



Patrizia Ballardini, Diego Taglioni e Alessandro Garofalo (f. Panato)

Imprenditori e investitori: idee a confronto

Parte Fest 2010: i sei finalisti potranno vedere finanziati i loro progetti dai privati

TRENTO. Mettere in comunicazione imprenditori ed investitori, offrendo la possibilità di far conoscere idee e progetti su scala internazionale, attraverso strategie per valorizzare i punti di forza, aprendosi ad una prospettiva globale. E' questo l'obiettivo del Forum Early Stage, che offre un incontro tra progetti d'impresa, strat-up e spin-off, e potenziali finanziatori privati. Giunto alla seconda edizione, il Fest 2010 prevede un percorso di tre mesi che permetterà ad imprenditori e ricercatori di essere preparati attraverso una attenta formazione in vista del 22 novembre. In quella data al Polo te-

cnologico di Rovereto i sei progetti finalisti selezionati saranno protagonisti dell'incontro con gli investitori. Il Fest è organizzato da Trentino Sviluppo in collaborazione con l'associazione Iban (acronimo di Italian Business

Angel Network) ed il supporto di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e Università di Trento. Un'occasione per far conoscere una modalità di finanziamento ancora poco nota in Trentino: quella dei "business an-

gel", investitori privati disposti a puntare su progetti di imprese che mostrano potenzialità di crescita e innovazione.

«Gli incontri avvengono con un team di Trentino Sviluppo - ha spiegato Patrizia Ballardini, consigliera delegata di Trentino Sviluppo - andando a vedere i diversi aspetti, dando delle indicazioni anche molto concrete su come presentare l'idea per i finanziamenti». Non c'è alcuna limitazione al tipo di progetto, «gli investitori sono molto attenti alla green-economy e tutto ciò che va in quella direzione». Per Alessandro Garofalo, consigliere delegato di Trentino Sviluppo, «l'iniziati-

va favorisce l'imprenditoria a qualunque livello, non solo quella giovanile». Ha anticipato alcuni punti del decalogo per il 22 novembre, con le debolezze da evitare: partire da soli con un progetto, lavorare in team, avere idee chiare, essere flessibili ed accettare suggerimenti.

Al lancio di Fest 2010 ieri al Polo tecnologico, c'erano anche Michele Gubert, referente per l'associazione Iban in Trentino Alto Adige, e Diego Taglioni, finalista della prima edizione del Fest con il progetto "U-Hopper", nato nel centro di ricerca sulle telecomunicazioni Create-Net di Trento. «E' una piattaforma

tecnologica che consente di offrire pubblicità sui cellulari smart phone in modalità non invasiva. Non è un sms che arriva per dirci che c'è un finanziamento a tassi incredibili e di cui non ci importa nulla - ha scherzato Taglioni - ma vedendo i servizi cui l'utente accede, manda la pubblicità rispettando tutti i vincoli della privacy. È per le sim che fanno traffico di un certo tipo, molto su Internet e social network». Soddisfatto per i contatti ottenuti anche a livello internazionale, tra i potenziali partner futuri Taglioni cita la "Jumtap", azienda statunitense di mobile advertising. (i.p.)